



---

**SICUREZZA E AMBIENTE S.p.A.**

---

# **CODICE ETICO**

## INDICE

|   |           |
|---|-----------|
| Premessa .....  | 3         |
| <b>1. SICUREZZA E AMBIENTE S.P.A.</b> .....   | <b>4</b>  |
| 1.1 LA NOSTRA MISSIONE.....   | 4         |
| 1.2 LA NOSTRA CARTA VALORI.....   | 5         |
| 1.3. DESTINATARI E CAMPO DI APPLICAZIONE .....  | 5         |
| 1.4 RISPETTO DELLE LEGGI VIGENTI .....  | 6         |
| <b>2. I PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO</b> .....   | <b>7</b>  |
| 2.1 GENERALITÀ .....  | 7         |
| 2.2 CORRETTEZZA .....   | 7         |
| 2.3 CONFLITTO DI INTERESSI .....  | 7         |
| 2.4 RISERVATEZZA E INFORMAZIONI PRIVILEGIATE.....   | 8         |
| 2.5 TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE .....   | 9         |
| 2.6 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE .....  | 9         |
| 2.7 TRASPARENZA DELLE SCRITTURE CONTABILI E RISPETTO DELLE PROCEDURE.....   | 10        |
| 2.8 CONTRASTO AI FENOMENI DI RICICLAGGIO, DI RICETTAZIONE E DI AUTORICICLAGGIO.....                                 | 10        |
| 2.9 TUTELA DELLA PERSONA, DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA.....   | 11        |
| 2.10 TUTELA DELL'AMBIENTE.....  | 11        |
| 2.11 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE .....   | 13        |
| 2.12 CULTURA DEL CONTROLLO INTERNO PER LA GESTIONE DEI RISCHI.....  | 13        |
| <b>3. REGOLE DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI INTERNE</b> .....  | <b>15</b> |
| 3.1 DIPENDENTI E COLLABORATORI .....  | 15        |
| 3.2 OMAGGI, REGALIE ED ALTRI BENEFICI.....  | 17        |
| 3.3 UTILIZZO DEI BENI AZIENDALI .....   | 18        |
| <b>4. REGOLE DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI ESTERNE</b> .....  | <b>20</b> |
| 4.1 CLIENTI E FORNITORI, COLLABORATORI ESTERNI. ....  | 20        |
| 4.2 PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ENTI PUBBLICI E SOGGETTI CHE ESERCITANO PUBBLICHE FUNZIONI<br>O PUBBLICI SERVIZI..... | 22        |
| 4.3 ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA.....   | 23        |
| 4.4 ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI .....  | 23        |
| 4.5 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GIUDIZIARIE.....   | 23        |
| 4.6 RAPPORTI CON I MASS MEDIA.....  | 24        |
| 4.6.1 Utilizzo dei Social Media e tutela dell'immagine della Società.....   | 24        |
| <b>5. DISPOSIZIONI FINALI</b> .....   | <b>26</b> |
| 5.1 RISPETTO DEL CODICE ETICO.....  | 26        |
| 5.2 CONOSCENZA DELLE PRESCRIZIONI DEL CODICE ETICO .....  | 26        |
| 5.3 ORGANISMO DI VIGILANZA.....   | 26        |
| 5.4 MODIFICHE AL CODICE ETICO.....  | 27        |

## Premessa

Il Codice Etico di Sicurezza e Ambiente S.p.A. (di seguito Sicurezza e Ambiente) esprime i principi di carattere etico - morale cui si ispira la Società nella realizzazione della propria attività di impresa.

Esso definisce le responsabilità etiche e sociali, e le regole comportamentali, che tutti coloro che partecipano all'organizzazione aziendale devono assumere nei riguardi di tutti i soggetti che, per ragioni diverse, hanno direttamente o indirettamente rapporti con la Società.

Le finalità che detto Codice vuole perseguire sono di eliminare o prevenire atti palesemente contrari alla morale comune o all'interesse della Società, aiutare i dipendenti a risolvere problematiche di natura "etica", migliorare i rapporti con gli stakeholder.

Il Codice Etico è un documento approvato dall'Organo di Governo e debitamente divulgato, la cui osservanza è ritenuta dalla Società di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, per l'affidabilità della gestione e per l'immagine della Società. Poiché la sua concreta efficacia dipende dalla sintonia con l'atteggiamento, i principi e i valori di ogni singolo partecipante alla vita della Società e soprattutto, dalla capacità di ciascuno di inquadrare le proprie responsabilità e le proprie funzioni, Sicurezza e Ambiente chiede ad amministratori, sindaci, dipendenti, collaboratori, fornitori e consulenti e a tutti coloro che sono legati alla Società a qualunque titolo, di osservare i principi etici e le politiche dell'Azienda richiamati nel presente Codice.

Il Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dalla Società ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 che disciplina la "Responsabilità Amministrativa degli enti forniti di personalità giuridica e delle società associazioni anche prive di personalità giuridica".

L'Organo di Governo ha, altresì, nominato l'Organismo di Vigilanza che, ai sensi del medesimo art. 6 del D.Lgs. n. 231/01, ha il compito di vigilare sul rispetto, l'adeguatezza, l'efficacia e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione nonché sul rispetto dei principi etici espressi nel presente Codice.

---

## 1. SICUREZZA E AMBIENTE S.P.A.

---

### *1.1 La nostra Missione*

---

Sicurezza e Ambiente opera sull'intero territorio nazionale il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza post incidente stradale, con “pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e delle sue pertinenze”. A ciò provvede mediante aspirazione dei liquidi inquinanti “sversati”, di dotazione funzionale dei veicoli (lubrificanti, carburanti, refrigeranti) e recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento degli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.) in applicazione di rigidi protocolli operativi redatti da specialisti nel settore, nel rispetto del complesso quadro normativo vigente in tema di sicurezza della circolazione e di tutela dell'ambiente e del territori.

La struttura aziendale è congegnata in funzione dell'erogazione e gestione del servizio di ripristino post incidente su scala nazionale, dunque, si compone di uffici e professionalità dislocati presso la sede centrale e perifericamente sul territorio, con collocazione regionale e provinciale. Precisamente, tale organizzazione aziendale, consente l'unitaria e conforme gestione del servizio di ripristino post incidente sull'intero territorio nazionale, in h 24 per 365 giorni l'anno ed è così composta:

- Struttura Centrale - Il grado di specializzazione dell'azienda e l'esigenza di investimenti mirati per garantire il miglior servizio dal punto di vista qualitativo hanno imposto la necessita di creare compartimenti dedicati alle specifiche aree di attività, per l'ottimizzazione della gestione dei settori.
- Struttura Periferica - Costituita: I) dalla rete dei Referenti di Sicurezza e Ambiente, presenti in tutto il territorio nazionale e II) dai Centri Logistici Operativi. Ogni operazione afferente agli interventi di ripristino è eseguita da tali strutture operative all'uopo formate e dislocate strategicamente su tutta la Penisola con la regia, il controllo, il monitoraggio e il supporto della Centrale Operativa, che registra puntualmente i tempi di attivazione, di raggiungimento del luogo del sinistro, di completamento delle operazioni di ripristino.

Sicurezza e Ambiente ha inteso realizzare un progetto di c.d. “sicurezza attiva”, ossia finalizzato ad evitare il ripetersi di sinistri stradali sullo stesso punto a causa del non corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione post incidente, avendo particolare riguardo alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Per poter attuare le finalità del proprio “core business” la Società intende raggiungere obiettivi virtuosi quali la riduzione, fino all’azzeramento, del tasso di sinistrosità dovuta alla mancata attività di ripristino della sicurezza stradale, la salvaguardia dell’ambiente danneggiato dal verificarsi di eventi inquinanti, lo scrupoloso rispetto del controllo della filiera dei rifiuti, il ripristino della scorrevole viabilità in tempi brevi, il miglioramento dell’immagine della “cosa pubblica”, la promozione e maturazione di un maggiore senso civico a beneficio della collettività.

---

## *1.2 La nostra carta valori*

---

Sicurezza e Ambiente ha impostato la propria attività su solidi principi di professionalità, trasparenza ed eticità dei comportamenti al fine di rapportarsi nel migliore dei modi allo specifico campo di attività direttamente connesso alla salvaguardia della vita umana e dell’ambiente.

La Società pone, dunque, ai primi posti della graduatoria della scala dei valori l’eticità e la professionalità dei propri dipendenti e collaboratori per garantire il rispetto della legalità nello svolgimento dei servizi di ripristino della sicurezza stradale e della tutela dell’ambiente.

L’adozione di questo Codice è espressione di una realtà aziendale che ha come obiettivo primario quello di soddisfare, nel migliore dei modi, le necessità e le aspettative dei vari stakeholder attraverso:

- il consolidamento dei nostri migliori valori imprenditoriali
- la protezione e diffusione dei nostri principi
- l’interdizione di quei comportamenti in contrasto, non solo con i dettami normativi eventualmente rilevanti, ma anche con i valori e i principi che la Società intende promuovere
- la condivisione di un’identità Aziendale che si riconosca in questi valori e in questi principi.

---

## *1.3. Destinatari e campo di applicazione*

---

I principi contenuti nel Codice Etico si applicano a dirigenti, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori e a coloro che, direttamente o indirettamente, instaurano rapporti con la

Società ed operano con essa per perseguirne gli obiettivi (di seguito indicati come “destinatari”). Costoro sono chiamati al rispetto dei valori e dei principi espressi nel Codice Etico e sono tenuti a tutelare e a preservare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l’immagine della Società, nonché l’integrità del suo patrimonio economico ed umano.

La Società si impegna alla diffusione del presente Codice mettendo a disposizione tutti gli strumenti che dovessero rendersi utili ai fini di una corretta interpretazione dello stesso.

La Società ha nominato l’Organismo di Vigilanza la cui attività di controllo e monitoraggio verificherà l’effettivo rispetto da parte dei destinatari dei principi in esso enunciati.

Ogni persona deve essere parte attiva nella promozione dei valori del CODICE. Pertanto qualsiasi destinatario che venga a conoscenza di violazioni dei principi del presente codice etico è tenuto a segnalarla secondo le procedure di cui al protocollo Whistleblowing. In ogni caso chiunque comunichi violazioni del presente codice etico, non può essere sottoposto a sanzioni, disciplinari e/o risarcitorie, licenziamento o risoluzione del rapporto, nonché comunque a qualsiasi misura discriminatoria, diretta o indiretta, con effetti pregiudizievoli sulle condizioni del rapporto, per motivi direttamente o indirettamente collegati alla suddetta denuncia. L’eventuale minaccia o adozione di qualsiasi iniziativa e/o misura del genere è immediatamente segnalata all’Organismo di Vigilanza.

---

#### *1.4 Rispetto delle leggi vigenti*

---

I destinatari del Codice Etico sono tenuti al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui Sicurezza e Ambiente opera. La Società non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio. I dipendenti devono essere a conoscenza delle leggi e delle condotte conseguenti e, qualora esistessero dubbi su come procedere, saranno adeguatamente informati dalla Società.

Nell’ambito della SOCIETÀ, ogni attività deve essere svolta con impegno professionale ed etico. Ciascun dipendente e/o collaboratore deve fornire apporti professionali adeguati alle proprie responsabilità nell’impresa, e deve agire in modo da tutelarne l’immagine.

---

## 2. I PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO

---

### *2.1 Generalità*

---

I principi etici e comportamentali previsti nel Codice Etico hanno valore primario ed assoluto. Pertanto, la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda non giustifica l'adozione di condotte ad essi contrari. Tutti i soggetti che hanno rapporti con la Società sono tenuti ad osservare le medesime regole comportamentali improntate ai principi di onestà, correttezza, integrità morale, riservatezza e trasparenza.

---

### *2.2 Correttezza*

---

I destinatari sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche e professionali, con particolare riferimento ai doveri di diligenza e perizia, applicabili alle operazioni compiute per conto della Società.

I destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, la quale esprime in dettaglio le modalità di perseguimento degli obiettivi nel rispetto dei principi deontologici e di comportamento adottati. in quanto attuazione di obblighi deontologici, peritali professionali.

---

### *2.3 Conflitto di interessi*

---

Tutti i Destinatari del CODICE, secondo le rispettive attribuzioni e competenze, sono impegnati ad agire - nel più rigoroso rispetto della legge, dei regolamenti, delle migliori pratiche invalse nel settore, nonché del presente CODICE e, per quanto di ragione, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla SOCIETÀ - nell'esclusivo interesse istituzionale della SOCIETÀ per il più corretto ed efficace perseguimento del suo oggetto sociale, evitando qualsiasi conflitto di interessi, propri o di terzi, con quelli aziendali, e comunque dando preventiva notizia scritta alla SOCIETÀ, in persona del responsabile gerarchico e funzionale competente, nonché all'Organismo di Vigilanza, di qualsiasi coinvolgimento, nell'affare da trattare e/o concludere e/o eseguire, di interessi propri o di terzi, pur non conflittuali, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata, ed astenendosi da ogni ulteriore attività relativa al medesimo affare fintanto che non sia espressamente autorizzato a procedere, eventualmente attenendosi a particolari cautele ed istruzioni.

A titolo esemplificativo, possono determinare un coinvolgimento di interessi:

- interessi economici del dipendente e/o collaboratore e/o della loro famiglia in attività di fornitori, clienti e concorrenti;
- utilizzo della propria posizione in azienda o delle informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo tale da creare un coinvolgimento tra i propri interessi personali e quelli aziendali;
- accettazione di denaro, favori o utilità da persone, imprenditori, o aziende che sono o intendono entrare in rapporti d'affari con la SOCIETÀ;
- l'esistenza di stabili attività lavorative o collaborazioni con società o professionisti che intrattengano rapporti contrattuali con la SOCIETÀ.

---

#### *2.4 Riservatezza e informazioni privilegiate*

---

Tutti i Destinatari del CODICE sono tenuti ad osservare rigorosamente le leggi vigenti in materia di *privacy* e di *insider trading*.

La SOCIETÀ adotta le misure di sicurezza minime ed idonee per ridurre, per quanto possibile e secondo il progresso tecnico, i rischi di comunicazione/diffusione non autorizzata dei dati dei quali è Titolare, di accesso non autorizzato ovvero, comunque, di trattamento non consentito. Tutti i Destinatari, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle proprie competenze, sono responsabili dell'attuazione di tali misure di sicurezza, sia riguardo gli strumenti informatici, sia riguardo gli archivi ed i *dossier* cartacei.

Al di fuori di quanto loro legislativamente e/o contrattualmente consentito, i Destinatari del CODICE non dovranno utilizzare, comunicare o diffondere, qualsiasi notizia aziendale comunque appresa, da intendersi sin d'ora incondizionatamente riservata, nonché segreti commerciali o industriali, ovvero, comunque, qualsiasi notizia/documento aziendale obiettivamente riservati o anche soltanto indicati come tali dalla SOCIETÀ e da essa acquisiti in virtù e/o in occasione dei rapporti intercorsi. A titolo esemplificativo, si specifica che devono intendersi notizie aziendali riservate tutto il *'know-how'* e tutte le informazioni relative alla ricerca e allo sviluppo, ai prodotti, brevettati o registrati e non, di proprietà e/o comunque nella disponibilità della SOCIETÀ o delle imprese sue clienti e/o fornitrici, tutti i relativi documenti, disegni codici, formule, dati informatici, programmi, idee su qualsiasi supporto conservate, nonché tutte le informazioni relative all'organizzazione della SOCIETÀ' ecc..

Particolare attenzione deve essere posta dai Destinatari in merito alla comunicazione e/o diffusione all'esterno di documenti, notizie ed informazioni inerenti la sfera di attività della SOCIETÀ non di dominio pubblico ed idonee, se divulgate, ad influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari e l'andamento del mercato azionario. La comunicazione di tali informazioni, quand'anche gli amministratori od i responsabili all'uopo preposti ne abbiano autorizzato la diffusione, avverrà sempre attraverso i canali ed i soggetti all'uopo preposti nell'ambito della policy dettata dalla SOCIETÀ. In nessun caso, nella gestione delle informazioni, dovranno essere adottati comportamenti che possano favorire fenomeni di *insider trading* (ovvero compravendita e altre operazioni, anche per interposta persona, su strumenti finanziari compiute avvalendosi di informazioni privilegiate comunicate senza giustificato motivo) o di altra natura che abbiano quale conseguenza il depauperamento del patrimonio aziendale o siano volte ad arrecare indebiti vantaggi, anche a terzi.

---

## ***2.5 Trasparenza e completezza dell'informazione***

---

I dipendenti ed i collaboratori di Sicurezza e Ambiente sono tenuti a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con l'azienda, gli stakeholder siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti.

---

## ***2.6 Tutela della proprietà intellettuale***

---

Sicurezza e Ambiente opera assicurando il rispetto e la tutela dei diritti di proprietà intellettuale ed esige che i destinatari:

- adottino le misure necessarie a proteggere e a tutelare i diritti di proprietà intellettuale della Società (brevetti, marchi, nomi commerciali, diritti d'autore, ecc.) poiché essi costituiscono una parte importante del patrimonio della Società;
- rispettino i diritti di proprietà intellettuale altrui nelle attività di sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie, utilizzando licenze ottenute legalmente e osservando sempre i limiti di utilizzo in esse specificati.

---

## *2.7 Trasparenza delle scritture contabili e rispetto delle procedure*

---

Sicurezza e Ambiente esegue la sua attività nella massima trasparenza sia livello amministrativo che contabile, garantendo veridicità, accuratezza e completezza delle informazioni relative ad ogni registrazione contabile.

Pertanto, chi contribuisce alla formazione delle scritture contabili deve assicurare la massima collaborazione affinché sia assicurata la completezza e la chiarezza delle informazioni fornite, nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni. Chi provvede alla redazione delle scritture contabili deve far sì che le stesse siano tenute in maniera accurata, completa e tempestiva in conformità alle normative ed alle procedure aziendali in materia di contabilità, allo scopo di eseguire una fedele rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e dell'attività di gestione. Tutte le azioni e le operazioni della Società devono avere una registrazione adeguata perché sia possibile verificarne i processi di decisione, autorizzazione e svolgimento.

La società assicura che agli organismi di controllo sia offerto accesso ai tutti i dati, documenti ed alle informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

---

## *2.8 Contrasto ai fenomeni di riciclaggio, di ricettazione e di autoriciclaggio*

---

Al fine di garantire la massima trasparenza nella gestione economica e finanziaria della Società, i destinatari non devono sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da attività illecita, ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza.

In relazione a tutti i rapporti commerciali intrapresi per conto della Società, i destinatari devono assicurarsi che i partner, clienti, fornitori o terzi diano adeguate garanzie di onorabilità e affidabilità.

La Società non acquista beni che, in base alle condizioni di offerta, facciano sorgere dubbi circa la liceità della loro provenienza e non intrattiene rapporti economici con soggetti che diano fondato motivo di ritenere che pongano in essere attività non lecite.

La Società si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio.

---

## ***2.9 Tutela della persona, della salute e della sicurezza***

---

Sicurezza e Ambiente si impegna a promuovere il rispetto della persona nella sua integrità fisica e morale. Tutela la libertà e la dignità della persona vietando ogni comportamento discriminatorio per motivi di razza, di religione, di credo politico, di lingua e di sesso. La Società disconosce ogni condotta denigratoria, prevaricatoria o vessatoria, offrendo pari opportunità di lavoro, di formazione, e di sviluppo professionale; promuove e protegge la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori assicurando condizioni sicure e salutarie nel rispetto della normativa vigente, e si impegna ad adottare e a mantenere adeguati sistemi di gestione volti ad identificare e a prevenire possibili situazioni a rischio che possano minare la salute e la sicurezza di tutto il personale.

Ad ulteriore garanzia degli impegni assunti la Società ha volontariamente adottato un sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro in conformità allo standard UNI EN ISO 45001:2018, e tranne gli obblighi non delegabili per legge, ha definito ruoli e responsabilità relative, attribuendole a soggetti qualificati.

La SOCIETÀ gestisce le sue attività valorizzando la tutela dell'ambiente e la sicurezza del proprio personale e dei terzi, ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo dell'ambiente lavorativo ed impegnandosi:

- a rispettare integralmente le disposizioni *pro tempore* vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- ad adottare le misure che alla stregua dell'attività aziendale, dell'esperienza e della tecnica, risultano necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori;
- a promuovere la partecipazione dei Destinatari, per quanto di ragione nell'esercizio delle loro funzioni, al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

---

## ***2.10 Tutela dell'ambiente***

---

Sicurezza e Ambiente persegue nella sua attività il principio di tutela e salvaguardia dell'ambiente e della vita umana che esprime e realizza attraverso il rigoroso rispetto delle normative ambientali vigenti in ogni Paese in cui opera, ponendo attenzione al "bene" ambiente.

La Società è da sempre impegnata a contribuire in modo concreto allo sviluppo sostenibile del territorio, mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e del costante monitoraggio dei processi aziendali, nonché tramite l'individuazione di soluzioni industriali con il minore impatto ambientale, promuovendo attivamente uno sviluppo scientifico e tecnologico volto proprio alla salvaguardia dell'ambiente.

Per raggiungere tale obiettivo Società ha:

- condotto indagini a livello internazionale sui prodotti più performanti per gli interventi di “pulitura della piattaforma stradale e sue pertinenze” da sversamenti di liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti negli incidenti;
- progettato e costruito “veicoli polifunzionali” aventi caratteristiche specifiche per il servizio da svolgere, coperti da domanda di brevetto per invenzione industriale, e apparecchiature finalizzate a rendere più rapido ed efficace l'intervento di pulitura della piattaforma stradale;
- realizzato banche dati su merci, materie, sostanze e rifiuti pericolosi, infettanti e tossici, con annesse indicazioni e prescrizioni operative, finalizzate anche all'individuazione di quelle “alto rischio” per garantire la sicurezza degli operatori e dei cittadini;
- professionalizzato i propri operatori attraverso corsi di formazione sull'impiego sia delle apparecchiature che dei prodotti utilizzati;
- qualificato la propria struttura operativa territoriale attraverso l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (art. 212, co. 8 D.Lgs. 152/2006, T.U. in materia Ambientale e la struttura centrale alla Categoria 9 “bonifica siti” (art. 8 Decreto del Ministero dell'Ambiente del 28/4/1998 n. 406);
- impostato e realizzato il controllo della “filiera dei rifiuti” asportati dal luogo di produzione (area di intervento), con deposito temporaneo presso la sede dell'operatore e successivo conferimento dei rifiuti ad Impianti specializzati ed autorizzati al recupero e/o smaltimento, con compilazione dei documenti prescritti dalla legge (FIR, registro di carico - scarico e MUD);
- conseguito le certificazioni di conformità agli standards UNI EN ISO 9001, 14001 e 45001 (Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza).

La ricerca di vantaggi per la Società, qualora comportino o possano comportare la violazione, dolosa o colposa, delle norme in tema ambientale, non è mai giustificata.

La Società divulga e diffonde tra il suo personale la cultura della tutela dell'ambiente e dell'incolumità pubblica, promuovendo la conoscenza e la consapevolezza dei rischi che ciascuno corre nello svolgimento delle proprie mansioni e richiedendo l'attuazione di comportamenti responsabili da parte del personale e un'attività di verifica e monitoraggio sul rispetto delle leggi e delle procedure aziendali.

I destinatari del Codice Etico, nell'ambito delle proprie mansioni, sono tenuti a rispettare quanto previsto nel Testo Unico 152/2006 in materia ambientale e nelle altre normative di settore. I dipendenti e i collaboratori sono, inoltre, obbligati ad osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dalla Società in materia ambientale, a non compiere di propria iniziativa manovre pericolose e non previste dalle proprie mansioni, e a partecipare ai programmi di formazione aziendale.

I terzi, che in regime di appalto eseguono lavori o servizi per conto di Sicurezza e Ambiente, sono anch'essi tenuti ad esigere il rispetto della normativa vigente in materia di ambiente e di incolumità pubblica.

I destinatari, nello svolgimento delle loro mansioni, si impegnano a rispettare la vigente normativa in materia di tutela e protezione ambientale.

---

### *2.11 Prevenzione della corruzione*

---

I Destinatari, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con la società, dovranno assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio reso.

La Società si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di corruzione.

---

### *2.12 Cultura del controllo interno per la gestione dei rischi*

---

La società crede nell'importanza di sviluppare una cultura del controllo interno per la gestione dei rischi che concorra ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e

l'efficacia dei processi aziendali, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

Al fine di perseguire tali obiettivi la società si è dotata di un insieme di strumenti, attività, procedure e strutture organizzative per l'identificazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi a cui è esposta.

Tutti i destinatari devono garantire la massima collaborazione nei confronti delle funzioni interne e degli organi esterni deputati alla verifica dell'efficacia del sistema di controllo stesso.

---

## 3. REGOLE DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI INTERNE

---

### *3.1 Dipendenti e collaboratori*

---

#### POLITICHE DI SELEZIONE

L'onestà, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica e la dedizione del personale rientrano quindi tra le condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi della SOCIETÀ e rappresentano le caratteristiche richieste ai propri dipendenti e collaboratori a vario titolo.

Al fine di contribuire allo sviluppo degli obiettivi di impresa, ed assicurare che tali obiettivi siano da tutti perseguiti nel rispetto dei principi etici e dei valori cui la SOCIETÀ si ispira, la politica aziendale è volta a selezionare ciascun dipendente e collaboratore a vario titolo secondo i valori e le caratteristiche sopra enunciate. Nell'ambito della selezione - condotta nel rispetto delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna sulla sfera privata e sulle opinioni dei candidati - la SOCIETÀ opera affinché le risorse acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari alle esigenze aziendali, evitando favoritismi e agevolazioni di ogni sorta.

#### DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE E PROMOZIONE DELLA DIVERSITÀ

La SOCIETÀ ritiene fondamentale rispettare i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale, evitando ogni forma di discriminazione e, in particolare, discriminazione per razza, sesso, età, nazionalità, religione e convinzioni personali: la valutazione ed il riconoscimento dei risultati raggiunti, delle potenzialità professionali e delle competenze espresse dalle persone costituiscono i criteri essenziali per gli avanzamenti di carriera e retributivi.

La società incoraggia l'accoglienza sui luoghi di lavoro di chi proviene da cultura diverse ritenendola una opportunità da promuovere ed esaltare a beneficio della sua stessa organizzazione.

#### CONDIZIONI DI LAVORO

La SOCIETÀ si impegna ad osservare verso i dipendenti la disciplina giuslavoristica di ogni fonte, normativa, regolamentare e contrattuale collettiva vigente, in particolare in materia di orario di lavoro, trattamenti retributivi, contributivi e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

## CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO

La SOCIETÀ non impiega alcuna forma di lavoro forzato e non impiega persone di età inferiore a quella stabilita per l'avviamento al lavoro dalle normative del luogo in cui la prestazione lavorativa è eseguita. La SOCIETÀ si impegna inoltre a non instaurare o mantenere rapporti d'affari con fornitori, che risultino impiegare lavoro minorile, come sopra definito.

La SOCIETÀ non impiega lavoratori stranieri che si trovino irregolarmente sul territorio italiano. In particolare, la SOCIETÀ non impiega lavoratori privi del permesso di soggiorno, ovvero in possesso di permesso di soggiorno scaduto, revocato o annullato.

## CONDOTTA SUL LUOGO DI LAVORO

Per quanto di ragione, i Destinatari del CODICE, devono attenersi ad un rigoroso rispetto delle leggi, regolamenti e direttive aziendali vigenti, nonché adoperarsi per mantenere un ambiente di lavoro decoroso, dove la dignità di ciascuno sia rispettata.

In particolare:

- non devono prestare servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti;
- devono evitare comportamenti che possano creare un clima intimidatorio o offensivo nei confronti di colleghi o sottoposti;
- devono instaurare e promuovere un clima rispettoso e cordiale nei confronti di colleghi o sottoposti;
- devono rispettare il divieto di fumo nei locali aziendali stabilito ai sensi dell'art.51 della legge 16 gennaio 2003 n.3 , conformemente alla cartellonistica predisposta dalla SOCIETÀ.

Sicurezza e Ambiente rispetta i diritti umani fondamentali e aderisce a quanto previsto dalla normativa italiana vigente in materia di Diritto del Lavoro nonché alle leggi e alle normative sul lavoro vigenti in ogni Paese.

Sicurezza e Ambiente garantisce, altresì, a tutto il personale aziendale, la cui integrità fisica e morale è considerata valore primario, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale in ambienti di lavoro sicuri e salubri, non tollerando alcuna forma di abuso o di violenza che sia lesiva della dignità del lavoratore e della sua integrità psicologica, fisica e morale. La Società vieta forme di discriminazione legate all'età, al sesso, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose.

Ogni decisione presa nell'ambito della gestione e dello sviluppo del personale, nonché la valutazione ai fini dell'assunzione, si fonda sulla piena corrispondenza dei profili dei candidati con quelli richiesti dalla Società, il tutto nel pieno rispetto dei principi di imparzialità e delle pari opportunità. Nel momento in cui inizia la collaborazione il dipendente/collaboratore riceve esaurienti informazioni riguardo alle proprie mansioni, agli elementi normativi e retributivi, alle normative e ai comportamenti da osservare per la gestione dei rischi connessi alla salute e alla sicurezza personale.

La Società assume unicamente sulla base di regolari contratti di lavoro, contrasta i fenomeni di lavoro sommerso e di immigrazione irregolare e non consente l'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno sia irregolare, quindi privi del permesso di soggiorno o in possesso di un permesso scaduto (e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo), revocato o annullato.

La Società, infine, assicura alle proprie risorse la formazione e l'aggiornamento necessario in base alla posizione ricoperta e la definizione dei ruoli e delle responsabilità in modo da permettere a ciascuna risorsa di potere adeguatamente adottare le decisioni di competenza nell'interesse della Società.

---

### *3.2 Omaggi, regalie ed altri benefici*

---

La SOCIETÀ si impegna al rispetto dei più elevati livelli di integrità, onestà e correttezza in tutti i rapporti all'interno ed all'esterno della SOCIETÀ; pertanto, in via meramente esemplificativa,

- nessun Destinatario del CODICE deve, direttamente o indirettamente, promettere o pagare somme di denaro o altra utilità, ad eccezione delle normali pratiche commerciali o di cortesia, non essendo tollerata alcuna forma corruttiva nei confronti
  - o né di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o qualsivoglia altra parte connessa o collegata con pubblici ufficiali, affinché esercitino le loro funzioni e/o i loro poteri, ovvero omettano o ritardino o per aver omesso o ritardato un atto del loro ufficio;
  - o né di amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori di società affinché compiano od omettano atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà;

- nessun Destinatario del CODICE, così come i loro familiari, devono, direttamente od indirettamente, sollecitare, accettare somme di denaro, omaggi, regali o altri benefici, ad eccezione di regalie d'uso ed elargizioni di beni di modico valore offerti, nell'ambito delle ordinarie relazioni di cortesia, che possano compromettere la loro indipendenza di giudizio.

La SOCIETÀ adotta tutte le precauzioni, obbligatorie e comunque ragionevolmente idonee, per prevenire il riciclaggio di denaro e strumenti finanziari provenienti da attività illecite. Tutti i Destinatari, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle proprie competenze, sono responsabili dell'implementazione e dell'attuazione di tali precauzioni.

La SOCIETÀ recepisce e comunica alle competenti autorità di vigilanza le segnalazioni pervenute all'OdV e agli altri organi di controllo in merito a violazioni consumate o tentate della normativa antiriciclaggio e del CODICE.

---

### *3.3 Utilizzo dei beni aziendali*

---

E' responsabilità di ciascun dipendente e/o collaboratore custodire e conservare i beni e le risorse aziendali affidati per l'espletamento della sua attività con il conseguente obbligo di restituirli - all'occorrenza, anche a semplice richiesta - nel medesimo stato della consegna, provvedendo altresì a conservare tutti i dati aziendali nel frattempo ivi memorizzati integri e completi: nessun dipendente o collaboratore può fare uso improprio dei beni e delle risorse della SOCIETÀ, ovvero permettere ad altri di farlo.

Gli strumenti aziendali, compresi quelli elettronici/informatici a mezzo dei quali si accede alla posta elettronica, ad internet ed alla rete informatica, appartengono alla SOCIETÀ ed il loro utilizzo è pertanto consentito ai soli fini dell'adempimento dei rispettivi obblighi contrattuali. L'utilizzo di tali strumenti deve quindi avvenire nel più rigoroso rispetto di normative, regolamenti, nonché delle relative direttive aziendali.

Non è tollerato alcun uso improprio o scorretto degli strumenti aziendali, in particolare di quelli elettronici/informatici, quale, a titolo meramente esemplificativo:

- l'accesso non autorizzato al sistema informatico aziendale e/o a sistemi informatici altrui;
- qualsiasi violazione di diritti di proprietà industriale e/o intellettuale della SOCIETÀ e/o di qualunque terzo;
- l'accesso, la creazione, la visualizzazione, la trasmissione o qualsiasi utilizzo di contenuti

- illeciti, dannosi, minatori, abusivi, molesti, diffamatori e/o calunniosi, volgari, osceni, lesivi della privacy altrui, razzisti, xenofobi, classisti o comunque repressibili
  - finalizzati allo sfruttamento sessuale o violento di persone, compresa la pubblicazione di foto pornografiche o pedopornografiche, offerte di prostituzione o altro invito a contenuto sessuale nonché *link* ai siti per soli adulti;
  - di propaganda, anche politico-sindacale, e/o l'utilizzo di simboli che siano considerati illegittimi dalle leggi italiane e/o del Paese dell'Utente;
  - volti a promuovere o porre in essere attività criminose tra cui la pedofilia, la truffa, i reati informatici, il traffico illecito di sostanze stupefacenti, comportamenti persecutori, gioco d'azzardo, riciclaggio, furto e commercio illecito, comprensivo di segreti industriali/commerciali, ecc...;
  - recanti virus, *malware*, *trojan* o qualsiasi altro codice, file o programma creato per interrompere, distruggere o limitare il funzionamento dei software, degli hardware o degli impianti di telecomunicazioni della SOCIETÀ e/o di terzi;
  - potenzialmente lesivi, in qualsiasi forma, della reputazione della SOCIETÀ e/o qualunque terzo;
- la trasmissione di informazioni aziendali riservate in assenza di adeguata autorizzazione.

Compete a tutti dare concretezza ai valori ed ai principi contenuti nel CODICE, rafforzare la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo.

La dedizione e la professionalità dei dipendenti e dei collaboratori sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi d'impresa.

---

## 4. REGOLE DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI ESTERNE

---

### *4.1 Clienti e fornitori, collaboratori esterni.*

---

#### A) RELAZIONI CON I CLIENTI

La SOCIETÀ persegue l'obiettivo di soddisfare le migliori e legittime aspettative dei propri Clienti, trattandoli sempre in modo corretto ed onesto, fornendo loro prodotti e servizi di qualità nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza e del mercato.

La SOCIETÀ pertanto esige, per quanto di ragione, dai Destinatari del CODICE che ogni rapporto e contatto con la Clientela sia improntato a onestà, correttezza, imparzialità, professionalità e trasparenza.

La SOCIETÀ nei rapporti con i Clienti deve:

- applicare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i Clienti al fine di conseguire l'obiettivo di sviluppare e mantenere favorevoli e durature relazioni con i Clienti stessi;
- operare nell'ambito delle normative vigenti;
- rispettare sempre gli impegni e gli obblighi assunti nei confronti dei Clienti.

#### B) RELAZIONI CON I FORNITORI

Il rapporto con i fornitori è improntato a principi di trasparenza, lealtà, integrità, riservatezza, diligenza, professionalità e obiettività di giudizio.

La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni e servizi sono effettuati dalle apposite funzioni aziendali in base a valutazioni obiettive circa legalità competenze, competitività, qualità, correttezza, rispettabilità, reputazione e prezzo.

I fornitori della Società non devono essere implicati in attività illecite e devono assicurare ai propri dipendenti condizioni di lavoro basate sul rispetto dei diritti umani fondamentali, delle Convenzioni internazionali, delle leggi vigenti. In particolare:

- L'utilizzo del lavoro minorile è assolutamente vietato e considerato inaccettabile. L'età dei lavoratori addetti alla produzione non può essere inferiore all'età minima legale ammessa in ciascuno Stato.
- Lo sfruttamento del lavoro minorile e non, l'utilizzo di lavoro forzato, di abusi fisici o psichici o di punizioni corporali sono considerati assolutamente inaccettabili e comporteranno

l'interruzione immediata di ogni e qualsivoglia rapporto tra il fornitore e la Giugliano Costruzioni.

- La retribuzione ed i benefici dei Dipendenti devono essere conformi alle normative locali, alla legge ed allineati a quanto previsto dalla Convenzioni internazionali in materia.
- I fornitori devono garantire che ogni forma di produzione venga effettuata mediante processi di lavorazione che tutelano comunque la salute dei lavoratori in modo appropriato e adeguato ai processi produttivi effettivamente utilizzati.

La Società raccomanda ai propri fornitori di astenersi da offrire beni o servizi, in particolare sotto forma di regali, a collaboratori della società che eccedano le normali pratiche di cortesia e vieta ai propri dipendenti di offrire beni o servizi a personale di altre società o enti per ottenere informazioni riservate o benefici diretti o indiretti rilevanti, per sé o per l'azienda.

### C) RELAZIONI CON CONSULENTI ESTERNI, REFERENTI TERRITORIALI, AGENTI E COLLABORATORI

Nell'ambito delle relazioni con i Consulenti esterni e altri collaboratori, gli Amministratori ed i Dipendenti sono tenuti a:

- Valutare attentamente l'opportunità di ricorrere alle prestazioni dei Consulenti esterni e collaboratori e selezionare controparti di adeguata qualificazione professionale e reputazione;
- Instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto e franco in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- Assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità della prestazione e costo;
- Esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- Operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

I rapporti con gli agenti sono disciplinati in rapporti contrattuali formalizzati in cui devono essere specificamente indicate le condizioni e l'oggetto del contratto e le modalità di incasso e di retribuzione.

Non è ammesso effettuare prestazioni o pagamenti in favore di collaboratori, consulenti, agenti o altri soggetti terzi che operino per conto della Società, che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi ovvero in relazione al tipo di incarico da svolgere.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona costituiscono giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

---

## *4.2 Pubblica amministrazione, Enti pubblici e soggetti che esercitano pubbliche funzioni o pubblici servizi*

---

I rapporti attinenti all'attività della SOCIETÀ intrattenuti con pubblici ufficiali o con incaricati di pubblico servizio – che operino per conto della Pubblica Amministrazione, centrale e periferica, o di organi legislativi, delle istituzioni comunitarie, di organizzazioni pubbliche internazionali e di qualsiasi Stato estero – con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con *partners* privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle normative vigenti, dei principi fissati nel CODICE e nei protocolli/procedure interni, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

I rapporti con le istituzioni pubbliche devono essere gestiti soltanto dai soggetti a ciò delegati. Omaggi o cortesie (laddove ammessi dalla legge) nei confronti di rappresentanti di istituzioni pubbliche dovranno essere di modico valore e appropriati e, comunque, tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire o a cercare di acquisire indebiti vantaggi per la SOCIETÀ.

In particolare, a mero titolo esemplificativo:

- Non è ammesso, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio ovvero a loro parenti o conviventi allo scopo di indurre al compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio.
- Non è consentito tenere una condotta ingannevole che possa indurre la Pubblica Amministrazione in errore, in particolare non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse dell'azienda, contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea.
- È fatto divieto utilizzare contributi, finanziamenti, o altre erogazioni comunque denominate, concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea, per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi sono stati assegnati.

- In caso di rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, compresa la partecipazione a gare pubbliche, è necessario operare sempre nel rispetto della legge e della corretta prassi commerciale.
- È vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico di un Ente pubblico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni e programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti, al fine di conseguire un ingiusto profitto con altrui danno.

---

### *4.3 Associazioni di rappresentanza*

---

La Società considera il rapporto con le Associazioni di rappresentanza di importanza strategica al fine di un corretto sviluppo della propria attività, pertanto, instaura un canale stabile di dialogo con le Associazioni dei propri stakeholder per una cooperazione incentrata sul rispetto dei reciproci interessi evitando così situazioni di conflitto.

---

### *4.4 Organizzazioni politiche e sindacali*

---

La Società fonda il suo rapporto con le Organizzazioni politiche e sindacali sulla massima trasparenza.

Non effettua pressioni ad esponenti politici né finanzia partiti, loro rappresentanti o candidati, né effettua meeting che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica. Vieta l'erogazione di contributi ad organizzazioni in posizione di potenziale conflitto di interesse come i sindacati, organizzazioni ambientaliste, associazioni di consumatori e così via.

---

### *4.5 Rapporti con le autorità giudiziarie*

---

I rapporti di Sicurezza e Ambiente nei confronti delle autorità giudiziarie sono improntate su criteri di massima trasparenza. I soggetti che agiscono in nome e per conto della Società innanzi alle autorità giudiziarie, ivi inclusi eventuali consulenti legali e/o tecnici esterni, sono tenuti a rispettare i principi di lealtà e probità di cui all'art. 88 del Codice di Procedura Civile.

È vietato compiere, o indurre altri a compiere, pratiche corruttive di qualsiasi genere al fine di ottenere vantaggi attraverso l'attuazione di comportamenti sleali e disonesti quali, ad esempio, la

sottrazione, dal proprio fascicolo d'ufficio, di un atto o di un documento già acquisito al processo che possa avvantaggiare la controparte; la tardiva produzione di documenti, anche se autorizzata dal giudice; la richiesta, sleale, da parte del difensore di un rinvio affermando di essere già d'accordo con il difensore avversario, assente all'udienza.

Nelle cause di natura civile, penale, amministrativa e tributaria e nel corso di procedimenti giudiziali o stragiudiziali in cui la Società è parte o terzo interessato, colui che ha titolo per agire in nome e/o per conto della Società non deve in alcun modo adottare comportamenti – quali quelli descritti in precedenza – nei confronti di magistrati, funzionari di cancelleria o ufficiali giudiziari, con l'intento di indurre tali soggetti ad adottare provvedimenti che vadano illegittimamente a vantaggio della Società.

---

#### *4.6 Rapporti con i Mass Media*

---

Ogni informazione rilasciata all'esterno è comunicata dai soggetti espressamente autorizzati ed è improntata ai principi di verità, correttezza, trasparenza e prudenza.

La partecipazione a pubblici eventi che possa comportare la divulgazione, anche involontaria, di informazioni riservate, è sottoposta a controlli ed autorizzazioni di natura preventiva.

---

##### *4.6.1 Utilizzo dei Social Media e tutela dell'immagine della Società*

---

La buona reputazione della Società rappresenta una risorsa di primaria importanza per la Società e per tale ragione i dipendenti sono tenuti sempre a mantenere un contegno decoroso e rispettoso dell'immagine aziendale.

I dipendenti della Società che utilizzano i Social Media (quali ad esempio LinkedIn, Facebook, Instagram, Twitter, WhatsApp) devono valutare attentamente i rischi potenziali che possono derivare da un uso improprio, incauto o negligente degli stessi e, in particolare, sono tenuti:

- ad usare la massima discrezione e riservatezza nell'esprimere il proprio punto di vista nelle discussioni che riguardano problemi aziendali;
- a non diffondere notizie inerenti ad informazioni riservate dell'Azienda;
- a non pubblicare o diffondere documenti, foto, immagini, video o ogni altro tipo di materiale di proprietà aziendale, in ogni caso, riferibile all'attività aziendale.

Sicurezza e Ambiente si riserva la facoltà di ritenere i propri dipendenti responsabili degli eventuali danni economici o di immagine che possano derivare da un uso dei Social Media, sia durante che fuori l'orario di lavoro, improprio, contrario al Codice Etico o alle regole aziendali.

## 5. DISPOSIZIONI FINALI

---

### *5.1 Rispetto del Codice Etico*

---

L'osservanza del presente Codice da parte dei dipendenti e collaboratori ed il loro impegno a rispettare i doveri generali di lealtà, di correttezza e di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede devono considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali anche in base e per gli effetti di cui all'art. 2104 c.c.

I comportamenti tenuti dai lavoratori dipendenti, in violazione delle regole comportamentali o procedurali contenute nel presente codice etico, debbono essere intesi come illeciti disciplinari sanzionabili nel rispetto della normativa applicabile.

L'osservanza del codice etico da parte dei soggetti terzi (fornitori, consulenti, etc.) integra l'obbligo di adempiere ai doveri di diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti in essere con la Società.

Le violazioni commesse da soggetti terzi saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti.

Il presente Codice Etico troverà applicazione anche nei Paesi diversi dall'Italia dove, qualora contrastante, sarà adeguato a leggi, regolamenti e valori del Paese dove opera la Società, nel rispetto dei diritti umani fondamentali e delle Convenzioni internazionali.

---

### *5.2 Conoscenza delle prescrizioni del Codice Etico*

---

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei destinatari mediante apposite attività di comunicazione.

La Società al fine di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, delle sue eventuali integrazioni ed aggiornamenti, provvede a realizzare programmi di formazione e informazione diretti ai dipendenti, collaboratori e neoassunti.

---

### *5.3 Organismo di Vigilanza*

---

Sicurezza e Ambiente, al fine di garantire l'efficace attuazione del presente Codice, ha nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV") ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 attribuendogli compiti di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di

Organizzazione e Gestione e la cura nell'aggiornamento dello stesso. Tali compiti di vigilanza si estendono anche al Codice Etico essendo parte integrante del Modello.

Per poter svolgere efficacemente l'attività di vigilanza, l'Organismo si muove in autonomia e indipendenza e ha accesso a tutte le fonti di informazione. Esso, inoltre, ha facoltà di prendere visione dei documenti e di consultare dati, nonché di proporre agli amministratori eventuali aggiornamenti del presente Codice, del Modello, e dei relativi protocolli interni nell'ottica di un costante monitoraggio e di un miglioramento continuo. L'OdV ha, inoltre, la facoltà di proporre agli amministratori azioni disciplinari a seguito di un accertato comportamento da parte dei destinatari non in linea con i principi ivi espressi.

---

#### *5.4 Modifiche al Codice Etico*

---

Delle eventuali modifiche ed integrazioni da apportare al presente Codice Etico è competente il Consiglio di Amministrazione di Sicurezza e Ambiente.

I destinatari del presente Codice sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione di presa visione e accettazione dei principi in esso contenuti.